

REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana



Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico  
*Area Interdipartimentale 2 - "Organismo Tecnicamente Accreditante"*

Prot.n. *13641* del *14/4/2020* Class. SSR.GEN.PMA Coll. 9637/2020

**OGGETTO:** Misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da nuovo Coronavirus SARS-CoV-2 per i trattamenti di PMA.

*Nota trasmessa a mezzo PEC*

Ai Rappresentanti Legali dei  
Centri PMA della Regione Siciliana

Ai Responsabili dei Centri PMA  
della Regione Siciliana

Ai Responsabili di Laboratorio  
dei Centri PMA della Regione Siciliana

LORO SEDI

e, p.c. Al Dirigente del Servizio 4  
Programmazione Ospedaliera  
Dipartimento Pianificazione Strategica

- Visto il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza"*;
- Visto il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- Visto il D.P.C.M. 10 aprile 2020 *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*, pubblicato nella G.U.R.I n .97 dell'11 aprile 2020;
- Visto il D.A. 17 aprile 2003, n. 463 *"Integrazioni e modifiche al Dec.Ass. 17 giugno 2002, n. 890 concernente direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione siciliana e attuazione dell'art. 17 dello stesso decreto (2), pubblicato nella G.U.R.S. n. 20 del 2 maggio 2003"*;
- Vista la Circolare del Ministero della Salute n. 8076 DGPROGS-MDS-P del 30 marzo 2020 con oggetto *"Chiarimenti Rif. Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19"*;

- Visto il D.A. 27 agosto 2015, n. 1468 “*Modalità di verifica del mantenimento dei requisiti per l’accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate della Regione siciliana ai sensi dell’art. 4 del D.A. n. 463/03*”, pubblicato nella G.U.R.S. n. 36 del 4 settembre 2015;
- Viste le Ordinanze contingibili e urgenti n° 8 e n° 9 del 23 marzo 2020 “*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell’art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*” adottate dal Presidente della Regione Siciliana;
- Vista l’Ordinanza contingibile e urgente n° 11 del 25 marzo 2020 “*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell’art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*” adottata dal Presidente della Regione Siciliana;
- Vista l’Ordinanza contingibile e urgente n° 16 dell’11 aprile 2020 adottata dal Presidente della Regione Siciliana;
- Vista la nota prot. 504/CNT/2020 del 3 marzo 2020 del Centro Nazionale Trapianti con oggetto: “*Misure di prevenzione della trasmissione dell’infezione da nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) in Italia per le cellule riproduttive e i trattamenti di PMA (procreazione medicalmente assistita)*”;
- Vista la disposizione prot. n. 8853 del 9 marzo 2020 del Dirigente dell’Organismo Tecnicamente Accreditante della Regione Siciliana;
- Vista la nota prot. 605/CNT/2020 del 17 marzo 2020 del Centro Nazionale Trapianti con oggetto: “*Misure di prevenzione della trasmissione dell’infezione da nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) in Italia per le cellule riproduttive e i trattamenti di PMA (procreazione medicalmente assistita). Aggiornamento del 13.3.2020*”;
- Vista la comunicazione prot. n. 9882 del 17 marzo 2020 del Dirigente dell’Organismo Tecnicamente Accreditante della Regione Siciliana;
- Vista la disposizione prot n. 12601 del 3 aprile 2020 del Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico e del Dirigente Generale del Dipartimento Pianificazione Strategica;
- Considerato che con l’adozione del D.P.C.M. 10 aprile 2020 hanno cessato di avere efficacia i D.P.C.M. 8 marzo 2020 e 9 marzo 2020 e, pertanto, ha cessato di avere efficacia la disposizione di questo Dipartimento prot. n. 9637 del 16 marzo “*Misure di prevenzione della trasmissione dell’infezione da nuovo Coronavirus SARS-CoV-2 per i trattamenti di PMA*”;
- Considerato il perdurare dello stato di emergenza dovuto alla epidemia da nuovo coronavirus SARS-CoV-2;
- Ritenuto di dover adottare ogni iniziativa utile al contenimento della diffusione dell’infezione da nuovo coronavirus SARS-CoV-2 ed alla tutela delle coppie che chiedono di accedere alla Procreazione medicalmente assistita (PMA);

## SI DISPONE

1. In seguito all’adozione del D.P.C.M. 10 aprile 2020 la disposizione di questo Dipartimento prot. n. 9637 del 16 marzo “*Misure di prevenzione della trasmissione dell’infezione da nuovo Coronavirus SARS-CoV-2 per i trattamenti di PMA*” cessa di

- avere efficacia;
2. L'avvio di nuovi cicli è sospeso fino al 3 maggio 2020 e, comunque, fino alla data di vigenza del D.P.C.M. 10 aprile 2020;
  3. Fino al 3 maggio 2020 e, comunque, fino alla data di vigenza del D.P.C.M. 10 aprile 2020, potranno essere eseguite procedure di PMA esclusivamente per le pazienti già in trattamento che devono effettuare prelievo ovocitario ed embriotransfer e per i casi in cui, dopo valutazione congiunta con la coppia, il Responsabile del Centro PMA ritenga che sussistano indicazioni di urgenza al trattamento per età o situazione sanitaria;
  4. Alle coppie in trattamento ed a quelle che richiedono di accedere alle tecniche di PMA deve essere data informazione che, allo stato attuale delle conoscenze, non vi sono sufficienti evidenze per prevedere le conseguenze, sulla madre, sul feto e sul neonato, di un'infezione da SARS-CoV-2 in gravidanza;
  5. Alle coppie in trattamento deve essere fortemente raccomandato il ricorso, laddove possibile, al congelamento dei gameti;
  6. Va sospeso ogni trattamento nel caso di coppie con sospetta infezione da SARS-Cov-2;
  7. Le attività non procrastinabili dei Centri PMA devono essere svolte nel rispetto delle disposizioni di cui alla nota prot. n. 8853 del 9 marzo 2020 ed alle note del Centro Nazionale Trapianti prot. 504/CNT/2020 del 3 marzo 2020 e prot. 605/CNT/2020 del 17 marzo 2020;
  8. Le attività svolte nei Centri PMA devono, altresì, essere svolte nel rispetto delle disposizioni di cui ai provvedimenti del Presidente del Consiglio dei Ministri, richiamati in premessa, con specifico riferimento alle disposizioni di cui all'allegato 3 all'Ordinanza contingibile e urgente n. 5 del 13 marzo 2020 adottata dal Presidente della Regione. In particolare:
    - a. deve essere garantito, nei luoghi e nelle situazioni in cui la misura è compatibile con lo svolgimento delle attività, il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro;
    - b. nel caso non fosse possibile mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro le persone interessate devono utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale;
    - c. prima dello svolgimento di qualsiasi attività, deve essere accertato che le persone interessate:
      - i. non siano sottoposte all'obbligo di permanenza domiciliare con isolamento fiduciario ai sensi delle Ordinanze contingibili e urgenti n° 3 e n° 4 dell'8 marzo 2020 e n. 5 del 13 marzo 2020 "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*" adottate dal Presidente della Regione Siciliana, nonché agli obblighi derivanti da altre disposizioni adottate da Autorità dello Stato o della Regione Siciliana, anche successive alla presente Direttiva, con le quali siano state adottate misure restrittive;
      - ii. non provengano dai comuni di cui all'art. 1 delle Ordinanze contingibili e urgenti n° 8 e n° 9 del 23 marzo 2020 e n. 12 del 29 marzo 2020 "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*" adottate dal Presidente della Regione Siciliana
      - iii. non presentino sintomi riconducibili alla infezione da nuovo coronavirus SARS-Cov-2 (febbre, stanchezza, tosse secca, indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, rinorrea, mal di gola, diarrea);
      - iv. non abbiano avuto contatti, nei 14 giorni precedenti, con soggetti che

presentavano sintomi riconducibili alla infezione da nuovo coronavirus SARS-Cov-2.

Dell'insussistenza di tali condizioni deve essere data evidenza nella scheda clinica della coppia e nelle cartelle cliniche dei donatori.

Il Dirigente Generale DASOE  
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti



Il Dirigente  
dell'Organismo Tecnicamente Accreditante  
Dott. Antonio Colucci

